

Al Ciocco controconvegno dei liberali con Sartori

Tutti a Castellanza? Ma non scherziamo: quelli che vogliono davvero la nuova Costituzione, illuminata dai principi liberali anziché da flash e telecamere, il loro convegno lo fanno al Ciocco. E naturalmente in clausura: i giornalisti non sono ammessi ai lavori «Per una nuova Costituzione liberale e democratica», prevista oggi e domani nel centro di Castelvecchio Pascoli, in provincia di Lucca.

Due i numi tutelari dell'iniziativa: il filosofo Nicola Matteucci e il costituzionalista Giovanni Sartori. Con loro, una pattuglia di liberali classici come Luigi Compagna, Raimondo Cubeddu, Angelo Petroni, Carlo

Scognamiglio, ma anche (a smentire una matrice «polista» del convegno) il vice direttore dell'Unità Giancarlo Bosetti. E poi l'anima imprenditoriale: Andrea Marcucci, Francesco Micheli, Raffaele Minicucci, Franco Tatò.

Scopo dichiarato è quello di affermare l'esistenza di un dimensione non solo «politica» delle riforme istituzionali. Così, più che alla forma di governo, i convenuti al Ciocco intendono dedicarsi alla necessità di adeguare la Costituzione ai principi liberali riaffermati a Maastricht. Meno ideologia solidaristica, dunque, e maggiore affermazione dei diritti individuali ed economici.

D. Fe.

CORRIERE DELLA SERA
14-6-1992

nte
questo

manipolazione / EHEB immagine ottoroni in